



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE DEGLI STABILI DEL SERVIZIO ABITATIVO PUBBLICO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1- L'appalto regolato dal presente capitolato ha per oggetto l'espletamento del servizio di pulizia ordinario dal servizio di disinfestazione delle aree comuni degli stabili del Servizio Abitativo Pubblico (SAP) e dal servizio di portineria presso la sede dello stabile SAP di via K. Marx 606.

Gli stabili oggetto di intervento sono elencati al successivo comma 2 del presente articolo.

Sono oggetto del servizio di pulizia le superfici piane e verticali relative agli immobili SAP.

2- L'appalto è suddiviso come segue:

LOTTO 1 “Servizio di pulizia, di disinfestazione di stabili del Servizio Abitativo Pubblico e portierato”

Rif. All.	Edificio
1	Magenta 115
2	Magenta 88
3	Leopardi 161 – solo sostituzione portierato
4	Sardegna 30
5	F.lli Bandiera 182
6	Campestre 250
7	Del Riccio 6
8	Cairolì 53
9	Dante 12
10	Corridoni 133
11	Karl Marx 606 – pulizie e portierato
12	Marie Curie 65
13	Della Chiesa 8
14	Della Chiesa 33
15	Puricelli Guerra 24
16	Marzabotto 40
17	Cairolì 66
18	Cairolì 62
19	Livorno 563
20	Milano 183
21	Mazzini 22

3. Il servizio è da espletarsi con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono e delle norme d'igiene e sanità vigenti.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

4. Fanno parte integrante del presente capitolato i seguenti allegati:

- l'allegato 1 contenente le attività ordinarie;
- l'allegato 2 contenente gli interventi di disinfestazione e le modalità di esecuzione;
- l'allegato 3 indicante le superfici convenzionali;
- l'allegato 4 contenente le penalità;
- Relazione Tecnica illustrativa
- il Documento di valutazione dei rischi da interferenza.

5. Si specifica che i dati riferiti alle metrature riportate negli allegati non sono oggetto di verifica, a meno che l'approssimazione del calcolo non presenti scostamenti per l'intero lotto superiori al 5%.

6. Le modalità di affidamento del servizio sono quelle indicate nel relativo bando di gara.

Art. 2 – Durata dell'appalto

1. L'appalto ha la durata di due anni (24 mesi) a decorrere dalla data di consegna del servizio a cura del Responsabile del Procedimento, indipendentemente dalla data di stipulazione del contratto.

2. In caso di necessità e/o urgenza di dare avvio alla prestazione del servizio con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria e previa costituzione della garanzia fideiussoria di cui all'art. 117 del d.lgs. 36/2023.

3. Nel caso in cui allo scadere del termine naturale previsto per il contratto la procedura di affidamento dell'appalto per il periodo successivo non fosse ancora ultimata, il Comune ha la facoltà, per garantire la continuità del servizio, di prorogarne la durata per un periodo di sei mesi, alle stesse o più favorevoli condizioni contrattuali ed economiche e modalità di espletamento del servizio in corso per il contratto scaduto ai sensi dell'art. 120 comma 10 del d.lgs. 36/2023.

Art. 3 – Importo dell'appalto

1. L'importo presunto dell'appalto si compone di un canone mensile che comprende gli interventi ordinari di pulizia di cui all' allegato 1 e gli interventi di disinfestazione di cui all'allegato 2 e ogni altra prestazione prevista dal presente capitolato, se non diversamente specificato, e di quelle proposte dall'impresa nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e che per la vincitrice diventeranno vincolanti;

Il canone mensile comprende il servizio di portierato che garantisca l'attività di presidio per quattro ore giornaliere per cinque giorni la settimana da lunedì a venerdì presso la sede di via K. Marx 606, oltre agli interventi residuali di pulizia;

2. L'importo complessivo presunto, posto a base d'asta, del servizio per biennio è pertanto stabilito come segue:

LOTTO 1 - Euro 418.071,00 I.V.A. esclusa, di cui:

Euro 417.000,00 quale importo biennale soggetto a ribasso d'asta;

Euro 1.071,00 iva esclusa quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

3. Il corrispettivo contrattuale effettivo sarà quello risultante dall'applicazione – alla parte dell'importo soggetta a ribasso costituente il canone – del ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria oltre che dagli importi dei servizi a richiesta di volta in volta ordinati all'impresa a cui verrà aggiunto l'importo previsto quale costo per la sicurezza. L'importo del canone è garantito per tutta la durata del contratto, fatte salve eventuali variazioni come disciplinato dal presente capitolato.

Art. 4 – Prestazioni

1. Formano oggetto del presente appalto le prestazioni indicate nell'allegato 2 per gli interventi ordinari di pulizia, nell'allegato 3 per gli interventi di disinfestazione.
2. Presso ogni stabile l'impresa dovrà gestire la raccolta differenziata secondo le modalità riportate nell'allegato 2;
3. Le attività di pulizia previste dal presente capitolato comprendono attività ordinarie che consistono in interventi di carattere continuativo e ripetitivo da svolgere in tutti i locali e le aree degli stabili previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze stabilite nelle Schede Tecniche di intervento (allegato 1).

Sono da ritenersi incluse nelle pulizie ordinarie quegli interventi che si rendessero eventualmente necessari a seguito di opere murarie, di imbianchino, o di opere da manutentive in genere, di trasloco, eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, effettuate occasionalmente, per ripristinare la pulizia dei locali.

Per le attività ordinarie è prevista la corresponsione di un canone mensile onnicomprensivo.

Inoltre è necessario garantire il servizio di presidio presso lo stabile di via K. Marx 606 consistente in attività di sorveglianza dello stabile, controllo degli accessi, assistenza interna, smistamento corrispondenza e quant'altro riconducibile all'attività di portierato.

Il servizio dovrà essere garantito per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 – 12.30, esclusi i giorni festivi.

4. Tutti gli interventi dovranno essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

5. Il canone mensile previsto per le attività ordinarie e i prezzi unitari relativi agli interventi straordinari/ a chiamata sono sempre onnicomprensivi dei costi del personale, dei prodotti e dei materiali di consumo, dei costi per la sicurezza e di ogni altra spesa collegata e prevista, dal presente capitolato se non diversamente specificato.

Art. 5 – Prodotti impiegati ed attrezzature



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

1. Il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità e le periodicità specificate nel presente capitolato speciale, nei relativi allegati e come risulta dall'offerta tecnica presentata dalla ditta, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere assicurato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Salvaguardare lo stato igienico sanitario dell'ambiente;
- 2) Mantenere integro l'aspetto estetico dei locali e delle aree;
- 3) Salvaguardare i diversi tipi di superfici sottoposti a pulizia;

2. L'impresa dovrà attenersi ai trattamenti previsti dal contratto, fornendo, con onere a proprio carico, le attrezzature ed i prodotti necessari e in quantità sufficienti in costanza di tutto il periodo contrattuale (detersivi, detergenti, stracci, cere, sacchi nei colori e tipologie previsti per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, ecc.; la segatura dove richiesta, il sale in occasione di gelate ecc.), secondo le prescrizioni di cui ai successivi articoli.

3. Oltre alla dotazione che l'aggiudicataria si è obbligata a destinare al servizio con la presentazione dell'offerta tecnica, dovrà essere prevista una dotazione minima di attrezzature da tenere costante per tutto il periodo della fornitura, tale da garantire le corrette operazioni di pulizia, quali carrelli combinati per lavaggi, dotati degli attrezzi diversificati per ogni specifico uso (scope, stracci, palette, scopini, spugne, panni ecc.), nonché di attrezzature accessorie indispensabili (quali dispositivi di sicurezza, segnaletica di pericolo). Per l'effettuazione delle operazioni di pulizia di soffitti, pareti vetrate, o altri parti o oggetti non facilmente accessibili deve essere previsto l'impiego di trabattelli o altri mezzi idonei (es. piattaforma in elevazione o altri mezzi adeguati).

4. L'impresa dovrà predisporre l'impiego delle macchine e delle attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente le potenzialità ed i limiti connessi alla meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati.

5. Le attrezzature e le macchine non devono essere rumorose e le loro caratteristiche tecniche e le modalità di impiego devono essere perfettamente compatibili con il rispetto degli inquilini e dell'ambiente, devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge. Tutto il materiale impiegato per l'esecuzione delle pulizie, soggetto ad uso ripetuto e prolungato, dovrà essere sottoposto, qualora possibile, al lavaggio con apposite sostanze detergenti e disinfettanti e sostituiti non appena non più idoneo all'uso.

6. Su tutti gli attrezzi di proprietà dell'impresa utilizzati all'interno di ogni stabile dovranno essere applicate targhette indicanti il nome o il contrassegno dell'impresa stessa.

7. Tutti i prodotti chimici utilizzati dovranno essere rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie (biodegradabili, atossici e non corrosivi, dosi e avvertenze di eventuale pericolosità).



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

8. L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare all'Economato, contestualmente all'immissione nel servizio, le schede tecniche/descrittive di tutti i prodotti, suddivisi per tipologia, ed eventuali aggiornamenti che intenderà effettuare, con l'indicazione della marca, produttore e relative schede di sicurezza, da trasmettere con successiva tempestiva comunicazione in caso di cambio di prodotto in corso d'appalto. I prodotti chimici di risulta dall'effettuazione delle varie lavorazioni dovranno essere smaltiti direttamente dall'appaltatore in funzione delle potenzialità inquinanti ed in conformità alle leggi vigenti in materia, con costi a suo totale carico.
- Tutte le apparecchiature per la pulizia devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e disporre del marchio CE. A tale scopo l'impresa aggiudicataria è obbligata a sottoporre all'Economato le schede tecniche/descrittive, ed eventuali aggiornamenti, delle macchine che intende utilizzare corredate delle metodologie di utilizzo e impiego. Il Comune potrà richiedere la sostituzione di prodotti, attrezzature e macchinari, non ritenuti idonei.
9. Dovranno essere integralmente rispettate le prescrizioni di cui al DM 19 febbraio 2021.

Art. 6 – Modalità esecutive del servizio – Obblighi dell'appaltatore – Capi Servizio e Capo Area

1. L'appaltatore autonomamente, professionalmente e con la necessaria organizzazione dei mezzi e comunque con la gestione a proprio rischio, dovrà garantire l'organizzazione, la direzione, la vigilanza ed il controllo dello svolgimento professionale del servizio oggetto del presente capitolato.
2. L'impresa si impegna ad effettuare il servizio di pulizie, diligentemente e a perfetta regola d'arte, a rimediare o risarcire gli eventuali danni arrecati e ad assicurare altresì la rigorosa osservanza delle condizioni previste nel presente capitolato.
3. Nel caso in cui nel corso dell'effettuazione delle operazioni di pulizia venga arrecato danno a beni del Comune o di terzi, fermo restando quanto previsto all'art. 15 e 16 l'impresa appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente l'Economato e a provvedere alla riparazione in forma specifica. In mancanza, il Comune provvederà alla riparazione o sostituzione della parte deteriorata addebitandone le relative spese alla stessa impresa, e a trattenere l'importo relativo sulla prima fattura in scadenza.
4. Sono espressamente esclusi ogni rimborso o risarcimento all'impresa appaltatrice per danni o perdite di materiali citati al precedente art. 5.
5. L'impresa appaltatrice dovrà assicurare la gestione del servizio attraverso un Caposervizio con compiti esclusivi di organizzazione del lavoro, verifica quotidiana delle perfetta esecuzione delle prestazioni, osservanza delle norme in materia di sicurezza.
6. L'impresa dovrà altresì prevedere la presenza di un Capo area con funzioni di referente e coordinatore per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, tecnici e commerciali relativi alla gestione del contratto nonché con funzioni di supervisore e di raccordo con il Caposervizio.
7. Il Capiservizio dovrà essere sempre reperibile durante l'orario di servizio e di apertura degli uffici e servizi comunali. Il Capo area dovrà sempre essere reperibile anche al di fuori di tali orari e giornate al fine di poter gestire eventuali emergenze. L'impresa appaltatrice dovrà fornire un telefono cellulare, a suo totale carico, al



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

Capiservizio al fine di consentire la reperibilità, il coordinamento delle prestazioni, e l'effettuazione di eventuali interventi in caso di emergenza, anche mediante il reperimento di personale aggiuntivo, almeno dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al sabato. I recapiti telefonici del Capo area e del Caposervizio potrà essere comunicato dall'Economato ai referenti comunali che supervisionano l'appalto, al referente del Settore tecnico e al Comando di Polizia Locale.

8. Gli interventi richiesti dovranno essere effettuati nel più breve tempo possibile.

9. Gli interventi diretti a sopperire ad effettive emergenze, oltre a quelle descritte al successivo art. 20 del presente Capitolato, potranno essere ordinati dall'Economato e dal Comando di Polizia Locale, dal referente del Settore Tecnico.

10. Da parte dei responsabili e referenti comunali potranno altresì essere effettuate segnalazioni sullo stato delle prestazioni eseguite anche per l'eventuale applicazione delle penali previste dal successivo art. 11 e allegato 4. In qualsiasi momento l'Economato e il Referente del Settore Tecnico potranno esercitare la facoltà di controllo, congiuntamente ed in eventuale contraddittorio, con il Caposervizio responsabile e/o il supervisore Capo area.

11. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempimento promosse in contraddittorio con il Caposervizio responsabile e/o il supervisore Capo area, dovranno intendersi effettuate alla Direzione dell'impresa appaltatrice.

12. L'impresa deve rendersi disponibile ad effettuare, senza ulteriori oneri, pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito delle opere murarie, impiantistiche, tinteggiature, traslochi ecc., nonché provvedere all'inizio dell'appalto e all'eventuale attivazione del servizio presso sedi aggiuntive, senza maggiori o diversi compensi rispetto a quelli pattuiti, per l'effettuazione di tutte le pulizie cosiddette "a fondo di primo ingresso". Dovrà inoltre provvedere, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e senza ulteriore onere aggiuntivo, alla rimozione degli escrementi dei piccioni e di altri volatili dalle parti comuni e da ogni altra sporgenza ad altezza d'uomo.

Art. 7 – Obblighi del Comune di Sesto San Giovanni

1. L'Amministrazione comunale nomina un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

1. Il Comune fornirà gratuitamente l'acqua e l'energia elettrica necessaria al regolare svolgimento del servizio di pulizia, fermo restando l'impegno dell'impresa ad un uso corretto di tali risorse.

2. All'impresa aggiudicataria saranno consegnate le copie delle chiavi e/o dei codici di inserimento degli allarmi antifurto degli edifici oggetto del servizio, che dovranno essere custoditi, sotto la propria responsabilità, dal personale addetto e restituite al termine dell'appalto o in caso di rilascio anticipato dell'immobile. L'impresa è responsabile di duplicazioni improprie di tali chiavi e codici.

3. La consegna di tali copie di chiavi e di codici di accesso presso ogni stabile verrà documentata mediante apposito verbale.

Art. 8 – Personale addetto al servizio



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

1. Non sono ammessi contratti a progetto o di lavoro parasubordinato e libero professionali. Nei confronti del proprio personale l'impresa dovrà osservare leggi, regolamenti, accordi contrattuali di categoria nazionali, regionali, provinciali ed aziendali relativi al trattamento giuridico ed economico, nonché le disposizioni legislative e regolamentari concernenti le assicurazioni sociali previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro e le malattie (comprese quelle di carattere professionale), la tutela e l'assistenza del personale stesso, restando a suo carico quindi tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali, previste dalle leggi e regolamenti vigenti.

L'impresa esecutrice si obbliga comunque ad inquadrare il personale con rapporti di tipo subordinato, stipulando i conseguenti contratti individuali di lavoro, nel C.C.N.L. di categoria in livelli non inferiori a quelli minimi previsti, in relazione alle mansioni assegnate ed a retribuirli in misura almeno pari a quella stabilita dal medesimo contratto, salvo applicazione di disposizioni contenute in contratti più favorevoli.

Il Comune si riserva di chiedere durante l'appalto l'intervento e le verifiche di competenza dell'Ispettorato del Lavoro competente.

2. Il presente appalto, in conformità agli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale, da contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia, al fine di promuovere, in particolare, la stabilità occupazionale, è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione/cambio appalto. Per le finalità di cui sopra, l'aggiudicatario del contratto, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa in relazione al presente appalto, è obbligato ad applicare l'art. 4 del CCNL, relativo al personale dipendente delle aziende del settore "imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi" garantendone, altresì, l'integrale applicazione ai dipendenti assunti, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine vengono forniti, nella documentazione di gara, i dati relativi alle unità di personale impiegato. L'inosservanza delle norme o il mancato adempimento degli obblighi sopra citati, accertati direttamente dall'Amministrazione o tramite Enti preposti al controllo, comporta la possibilità di risoluzione del contratto stipulato tra le parti.

3. Prima dell'inizio dell'appalto l'impresa aggiudicataria dovrà fornire all'Economato l'elenco nominativo, con relative qualifiche, del personale adibito alle pulizie presso ogni stabile, compresi i sostituti, con l'indicazione delle ore giornaliere di lavoro assegnate a ciascuno di essi, nonché fotocopia della carta d'identità con i relativi estremi; deve inoltre comunicare i nominativi del Capo servizio e del Capo area. L'impresa deve adottare un sistema di registrazione degli accessi del proprio personale, adeguato ai fini del controllo e consultabile in ogni momento da parte dell'Amministrazione.

4. Ogni sostituzione, anche temporanea, del personale dell'impresa che ha accesso agli stabili comunali deve essere comunicata con congruo anticipo all'Economato.

5. Il personale addetto al servizio dovrà essere adeguato, per numero e qualificazione professionale, alle esigenze del Comune e dovrà essere istruito - anche attraverso corsi di aggiornamento con spese a carico dell'impresa - al fine di renderlo consapevole circa le circostanze, le modalità e gli standard qualitativi previsti nel presente capitolato speciale d'appalto e alla deontologia professionale nonché sugli aspetti connessi alla salute ed alla sicurezza, anche in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 coordinato con il d.lgs 3 agosto



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

2009 n. 106, relativamente ai dosaggi, alle tecniche di pulizia, ai rischi per la salute e alla corretta gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti.

6. Il personale in servizio è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione, che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro; in particolare:

- Deve svolgere il servizio negli orari prestabiliti e comunicati alla Ditta ad inizio appalto; non sono ammesse variazioni di orario se non preventivamente concordate;
- Deve rispettare gli ordini di servizio eseguendo i compiti affidati secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- Deve essere sempre presente nelle zone di lavoro assegnate, negli orari concordati tra il Comune e l'impresa;
- Deve fare uso corretto dell'acqua e dell'energia elettrica messe a disposizione, evitando sprechi ed utilizzi impropri;
- Deve consegnare al proprio caposervizio responsabile ogni oggetto smarrito o abbandonato che ritrova;
- Deve attenersi al rispetto ed all'osservanza di tutte le norme relative alla sicurezza sul lavoro;
- Deve rispettare il divieto di fumare nelle aree vietate;
- Il personale dell'appaltatore avrà in dotazione le chiavi dei singoli stabili dove è stato assegnato a svolgere il servizio, non dovrà permettere l'accesso a persone estranee e dovrà provvedere, espletate tutte le attività di pulizia, allo spegnimento di tutte le luci e alla chiusura di tutte le finestre e le porte d'accesso, compreso l'inserimento dei codici di allarme se presenti;
- Deve comprendere e parlare in modo adeguato la lingua italiana;
- Deve comunicare immediatamente al personale di portineria se presente, all'impresa e all'Economato appena possibile qualunque evento accidentale che dovesse accadere nell'espletamento del Servizio.

7. Il Comune ha la facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione del personale dell'impresa che durante lo svolgimento del servizio si sia rivelato non idoneo, incapace, abbia assunto comportamenti contrari alle indicazioni appena sopra riportate e comunque non consoni all'ambiente di lavoro o abbia dato motivo di frequenti e giustificate lamentele da parte dei destinatari del servizio di pulizia: l'impresa dietro richiesta formalmente comunicata dovrà provvedere entro cinque giorni lavorativi all'avvicendamento.

8. L'impresa appaltatrice dovrà dotare il personale dipendente di una divisa da lavoro in cotone. Sulla stessa deve essere riportata la denominazione dell'impresa o il distintivo di riconoscimento della medesima e deve essere altresì applicato il tesserino di riconoscimento.

9. L'impresa appaltatrice riconosce che la stazione appaltante – il Comune di Sesto San Giovanni – è estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'impresa appaltatrice e il personale da essa dipendente.

10. Eventuali contenziosi tra i lavoratori e l'azienda non devono in alcun modo pregiudicare lo svolgimento delle prestazioni di pulizia.

11. L'impresa appaltatrice è obbligata a presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti utili a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi (libro matricola, libro paga, listino paga) o una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Le posizioni



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

contributive andranno aperte presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione del cantiere, fatta salva la possibilità dell'accentramento contributivo autorizzato dall'INPS, che dovrà essere debitamente comprovato, qualora richiesto. L'omissione di tale adempimento comporterà, oltre all'interruzione del pagamento, la segnalazione alle autorità competenti.

12. Qualora l'impresa abbia formulato - nell'offerta tecnica qualitativa presentata in sede di gara – proposte di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, quali definiti all'art. 4, comma 1, della L. 8 novembre 1991 n. 381, dovrà impiegare tali soggetti nell'esecuzione del servizio con le modalità indicate nell'offerta. L'impresa appaltatrice dovrà trasmettere una relazione sull'esecuzione del progetto proposto in sede di gara relativamente agli inserimenti lavorativi. In caso di cessazione dei soggetti svantaggiati l'impresa dovrà provvedere entro il termine di 30 giorni dalla risoluzione del rapporto di lavoro, ad inserire un nuovo soggetto in sostituzione. L'impresa non è tenuta alla sostituzione se la persona svantaggiata viene assorbita nell'organico con un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

13. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 8 aprile 2014 –aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n.175 del 26.11.2024 pubblicato sul sito istituzionale del Comune, sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune di Sesto San Giovanni (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

14. Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 53, comma 16-ter, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 9 – Orari

1. Il servizio di pulizia sarà eseguito nelle giornate e nelle fasce orarie concordate con l'Economato presso ogni edificio.

2. Per le parti comuni degli immobili ad uso abitativo il servizio di pulizia dovrà essere reso dopo le ore 9,00 quando presumibilmente è minore l'entità di persone che transitano presso gli spazi comuni degli immobili, in modo da causare minor interferenza possibile con gli utenti e la maggior durata possibile dell'igienicità degli spazi oggetto del servizio.

3. Il servizio di presidio presso lo stabile di via K. Marx 606 dovrà essere garantito dalle ore 8.30 – 12.30.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

4. Gli interventi di pulizia che non interferiscono con le attività degli uffici e dei servizi comunali potranno essere effettuati durante l'intera giornata, previo accordo con l'Economato e con il referente del Settore tecnico.

5. Gli interventi che interferiscono con la presenza di utenti o comunque terze persone rispetto all'impresa aggiudicataria, dovranno essere eseguiti garantendo sistemi di perimetrazione di sicurezza o segnalazione sul passaggio durante il lavaggio dei pavimenti fino all'asciugatura, per evitare scivolamenti o incidenti del personale in transito.

Art. 10 – Periodo di prova

1. L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di quattro mesi.

2. In caso di esito negativo del periodo di prova, il Comune ha facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con una semplice comunicazione scritta a mezzo di lettera raccomandata o per posta elettronica certificata (PEC) all'Appaltatore e ha facoltà di aggiudicare il servizio ad altra impresa utilmente classificatasi nella gara secondo l'ordine di graduatoria, senza che l'aggiudicatario originario possa pretendere alcun risarcimento del danno, indennizzo o rimborso.

Art. 11 – Penalità e controlli

1. Il Comune si riserva di procedere, con le modalità ritenute più adeguate rispetto alle singole fattispecie concrete, ad un'analisi periodica del lavoro eseguito e di contestare per iscritto le operazioni risultate incomplete od imperfette, pretendendo la ripetizione gratuita dei trattamenti previsti. Si riserva altresì la facoltà di far eseguire, per mezzo di suoi incaricati, ed in presenza del Caposervizio responsabile o del Capo Area, accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso sulle modalità operative, sui risultati delle operazioni di pulizia e di quelle connesse, e sui prodotti impiegati per le operazioni stesse.

2. Nel caso in cui l'impresa ometta di effettuare nei tempi previsti o effettui in modo non soddisfacente una delle prestazioni indicate per ogni stabile negli allegati 1 e 2 al presente capitolato, a seguito di tempestiva e puntuale segnalazione da parte del Servizio utente o del Referente del Settore Tecnico, la stessa incorrerà, previa comunicazione scritta trasmessa via PEC, in una penale il cui importo è indicato nell'Allegato 4 al presente Capitolato.

3. In caso di segnalazione o riscontro diretto da parte dei referenti dell'Economato o del Settore Tecnico, di mancata o insoddisfacente prestazione, l'Economato convocherà il Caposervizio per un sopralluogo congiunto (Impresa, Economato e/o Servizio utente/Settore tecnico) ai fini di una verifica in contraddittorio da tenersi nella stessa giornata della convocazione.

La convocazione, considerati i tempi ravvicinati da assegnare, può essere preceduta da invito telefonico ai Capiservizio e/o al Capi area nella fasce di reperibilità.

4. Del sopralluogo sarà redatto verbale che in caso di accertamento della mancata o insoddisfacente prestazione, costituirà presupposto per la convalida della penale. Parimenti si procederà per l'applicazione della penale in caso di indisponibilità dell'impresa ad effettuare il sopralluogo o in caso di rifiuto da parte del caposervizio di sottoscrizione del verbale.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

5. Il ripetersi di attività incomplete o insoddisfacenti, anche se perfezionate e completate tramite ripetizione gratuita delle stesse, costituisce presupposto valido e sufficiente per l'applicazione delle penali, anche senza verifica in contraddittorio.
6. Qualora l'impresa appaltatrice, a seguito di contestazione scritta, non adempia agli obblighi assunti, il Comune, ferma restando l'applicazione delle penali previste e salvo gli ulteriori provvedimenti da adottare ai sensi dei successivi articoli 12 e 13, potrà avvalersi di un servizio sostitutivo a danno dell'impresa stessa mediante semplice lettera di notifica tramite PEC.
7. L'importo delle somme corrispondenti alle penali contestate ed alle spese relative al servizio sostitutivo verranno trattenute direttamente sull'importo della rata mensile di corrispettivo relativa al mese durante il quale è avvenuto l'inadempimento.
8. Ai sensi dell'art. 1382 c.c., si prevede espressamente che in ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la risarcibilità del danno ulteriore.

Art. 12 – Esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore

1. Indipendentemente da quanto previsto in tema di risoluzione del contratto dal successivo art. 13, qualora l'impresa appaltatrice ometta di eseguire, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente appalto, il Comune potrà ordinare ad altra impresa, previa comunicazione all'Appaltatore, l'esecuzione totale o parziale dei servizi omessi dallo stesso, addebitando i relativi costi e i danni eventualmente derivati al Comune.
2. Per i costi sostenuti e per la rifusione dei danni il Comune potrà rivalersi, mediante trattenuta, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore riproporzionando il corrispettivo mensile dovuto ovvero, in mancanza, sulla garanzia fideiussoria, che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

Art. 13 – Clausola risolutiva espressa – Risoluzione del contratto

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nonché nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola:
 - inosservanza di norme in materia di lavoro;
 - inosservanza di norme in materia di sicurezza;
 - cessione a terzi dell'intero oggetto del contratto o affidamento in subappalto di parte delle prestazioni contrattuali al di fuori delle condizioni in cui il subappalto è ammesso;
 - irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.
2. Il Comune si riserva inoltre il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e comunque in caso di grave o reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali o di norme di legge o di regolamenti o in caso di applicazione di tre penali di rilevante entità ovvero nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% del valore dell'appalto;
3. In ogni caso di risoluzione per inadempimento, il Comune procederà all'escussione della garanzia fideiussoria, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni ulteriore



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

danno patito, in aggiunta all'ammontare del valore della garanzia e a quello delle penalità previste all'art. 11 e all'Allegato 4 al presente Capitolato.

4. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune potrà inoltre procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 12.

5. In caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria l'appalto si risolve di diritto.

Art. 14 – Recesso e clausola risolutiva

1. Il Comune si riserva il diritto di recedere, in ogni momento, dal contratto, parzialmente o totalmente in applicazione:

- degli art. 1373 e 1671 c.c. anche qualora eventuali modifiche nell'organizzazione del servizio dovessero richiedere forme diverse di espletamento dello stesso;
- dell'art. 68 co 17° del d.lgs. 36/2023

2. Il Comune recede dal contratto nei termini e con le modalità previste dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023;

3 Qualora in vigenza del contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip S.p.A o da altro soggetto aggregatore di riferimento, compatibile con il presente appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 3 del D.L. 66/2014, convertito con L. DCPM attuativo del 24 dicembre 2015, il Comune recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite;

Art. 15 – Garanzia definitiva

1. Prima della stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà prestare, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione salvo maggiorazione come previsto dallo stesso d.lgs. 36/2023, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, fatta salva comunque la risarcibilità del danno ulteriore.

2. La garanzia fideiussoria è rilasciata nei termini e secondo le modalità di cui al richiamato art. 117 del d. lgs. 36/2023.

3. La garanzia fidejussoria spiegherà i suoi effetti fino a quando l'Economato adotterà apposito atto finalizzato ad attestare la regolare esecuzione del servizio e l'assenza oppure l'avvenuta definizione di ogni eventuale eccezione o controversia sorta in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

4. Ai sensi del comma 8 dell'articolo 117 D.Lgs. n. 36/2023 di anno in anno si provvederà allo svincolo parziale della garanzia prestata.

Art. 16 – Assicurazione – Responsabilità dell'appaltatore

1. L'impresa è responsabile di ogni danno diretto od indiretto che possa derivare al Comune di Sesto San Giovanni ed a terzi, nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato, per fatto doloso o colposo proprio o del personale addetto o di eventuali subappaltatori, ivi compresi i furti presunti commessi da terzi senza effrazione se riconducibili a comportamenti negligenti od omissivi da parte del personale dell'impresa quali la mancata chiusura, al termine del servizio, delle porte d'accesso o di finestre e il mancato inserimento di codici di allarme degli stabili.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

2. Per la copertura di tutti i rischi di esecuzione l'Appaltatore dovrà stipulare – e consegnarne copia autocertificata conforme all'originale all'Economato almeno 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per l'inizio dell'esecuzione del servizio – un'apposita polizza assicurativa della responsabilità civile per danni a terzi e utenti che preveda un massimale non inferiore a Euro 3.000.000,00 (tremilioni di euro) e una efficacia non inferiore alla durata del servizio, fino alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione da parte del Comune.

3. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere il Comune indenne da richieste di risarcimento dei danni o da eventuali azioni legali in genere promosse da terzi.

Art. 17 – Revisione dei prezzi e modifica del contratto

1. Il canone mensile contrattuale, così come determinato al momento dell'aggiudicazione potrà essere soggetto a revisione, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023;

2. La revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto e si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano, ai sensi del comma 2, lett. b), dell'art. 60, comma 5, D.Lgs. 36/2023 una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

3. L'eventuale revisione dei prezzi trova applicazione anche d'ufficio, senza necessità di istanza di parte, nei limiti delle risorse disponibili nel quadro economico. La stazione appaltante monitora annualmente l'andamento degli indici.

4. Ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, lett. b), dell'Allegato II.2-bis al D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante individua, quale sistema di riferimento per la revisione dei prezzi, gli indici sintetici associati al CPV principale (90900000-6 – Servizi di pulizia e disinfestazione). Gli indici relativi al CPV secondario (98341120-2 – Servizi di accoglienza e portierato) non vengono considerati, attribuendo loro peso pari a zero, in quanto la relativa incidenza economica sull'appalto è da ritenersi marginale.

Pertanto, ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici di cui alla Tabella D.2 dell'Allegato II.2 bis al D.Lgs. 36/2023, con i seguenti pesi percentuali di ponderazione:

Tabella n. 3

Indici rilevanti	Ponderazione (%)
IPPS – Attività di pulizia e disinfestazione (BtoB)	15%
IPC – Indice generale (NIC) senza tabacchi	5%
IR – Attività di pulizia e disinfestazione	80%

5. La variazione percentuale dei prezzi (**V%**) sulle prestazioni da eseguire, sarà determinata secondo la seguente formula:

$$V\% = [(I_1 - I_0) / I_0] \times 100$$

dove:

V% = variazione percentuale del prezzo;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

I_0 = indice medio ponderato dell'anno base (anno di aggiudicazione o stipula del contratto);

I_1 = indice medio ponderato dell'anno di riferimento per la revisione.

L'indice medio ponderato (I) sarà calcolato come:

$$I = (IPPS \times 0,15) + (IPC \times 0,05) + (IR \times 0,80)$$

6. Gli indici saranno rilevati dalle pubblicazioni ufficiali dell'ISTAT, disponibili sul sito www.istat.it, nelle sezioni dedicate agli Indici dei Prezzi alla Produzione dei Servizi (IPPS), agli Indici dei Prezzi al Consumo (NIC, senza tabacchi) e agli Indici delle Retribuzioni contrattuali orarie (IR), secondo le voci corrispondenti alla classificazione riportata nella Tabella D.2 dell'Allegato II.2-bis al D.Lgs. 36/2023.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzerà la media ponderata degli indici riferiti all'anno precedente.

7. La variazione sarà applicata a partire dal mese successivo a quello della richiesta dell'operatore economico o dalla comunicazione di variazione disposta d'ufficio dalla stazione appaltante.

8. Qualora sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali di cui all'art. 9 del D. Lgs. 36/2023, fermo restando quanto previsto dall'art. 60.

9. La stazione appaltante potrà modificare il contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120, commi 1, 3 e 5 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 18 – Modalità di pagamento del corrispettivo

1. Il canone mensile per gli interventi ordinari verrà liquidato a mezzo mandato con bonifico bancario in rate mensili posticipate, ciascuna di un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) della somma dovuta per ogni anno;

2. In caso di ordinazione di interventi straordinari/prestazioni ad attivazione, per ciascuna intervento eseguito la ditta emetterà nota proforma con allegata la scheda di lavorazione contenente in dettaglio gli interventi eseguiti che dovrà essere controfirmata dal referente del Servizio destinatario della prestazione a conferma della regolare esecuzione. L'Economato effettuerà i necessari riscontri sulle prestazioni e sulla regolarità contributiva e autorizzerà la ditta a emettere fattura separata dal canone mensile. La nota proforma, e la successiva fattura dovranno sempre riportare il dettaglio e la data dei lavori eseguiti con indicati i prezzi unitari applicati.

3. Prima dell'emissione della fattura, sia per gli interventi ordinari a canone che per gli interventi straordinari/a chiamata la ditta emetterà una nota proforma. Solo dopo successiva verifica di conformità da parte dell'Amministrazione comunale del servizio rispetto alle prescrizioni contrattuali, la ditta potrà emettere la fattura che dovrà sempre riportare il dettaglio dei servizi eseguiti e il dettaglio e la data degli interventi straordinari/ a chiamata eseguiti con indicati i prezzi unitari applicati.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

4. La liquidazione delle fatture, per il pagamento degli interventi ordinari e per gli interventi ad attivazione, resta subordinata all'acquisizione da parte del Comune presso gli Enti competenti del DURC (documento unico di regolarità contributiva). Le fatture non corredate dal documento di regolarità contributiva regolare o non liquidabili per altri legittimi motivi non saranno pertanto riconosciute né ammesse al pagamento fino alla loro regolarizzazione.

5. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni, è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno trattenute dall'impresa direttamente dalla fattura di riferimento. La ditta fatturerà la ritenuta, di volta in volta detratta, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

6. In caso di prestazioni commissionate e non eseguite o eseguite in modo insoddisfacente degli interventi straordinari e ad attivazione o anche solo in caso di riscontro di prestazioni effettuate in modo parziale, fatta salva la ripetizione di tali interventi, il Comune si riserva la facoltà di pagare all'impresa l'importo dovuto dedotte le penalità di cui all'Allegato 7 ovvero di sospendere i pagamenti ai sensi dell'art. 1460 c.c. fino all'effettuazione completa degli interventi richiesti, come precisato all'ultimo comma.

7. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti dovuti alle ragioni di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezioni né avrà titolo a richiedere interessi di mora o risarcimento dei danni né ad avanzare altre pretese.

8. Il Comune effettuerà il pagamento delle fatture regolarmente emesse pervenute anche via PEC, ed opportunamente documentate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Le fatture contenenti il dettaglio del corrispettivo devono riportare le seguenti indicazioni:

- il numero della determinazione di aggiudicazione;
- i riferimenti contabili relativi al centro di costo e all'impegno di spesa;
- il codice CIG;
- il codice IBAN - l'appaltatore dovrà inoltre, ai sensi dell'articolo 3 comma 7 legge 136/2010, inviare comunicazione contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche di cui al comma 1 e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

9. Ai sensi degli articoli 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 codesta spett.le Ditta deve inoltre assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare deve utilizzare per la presente commessa uno o più conti correnti bancari o postali ad essa dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso società "Poste Italiane SpA" e deve registrare su tali conti correnti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa.

I pagamenti relativi alla presente commessa devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, e altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge citata. Su tali strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della legge citata, deve essere riportato il codice identificativo di gara.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

Gli estremi identificativi dei predetti conti correnti dedicati devono essere comunicati a questo Servizio entro sette giorni dal ricevimento della presente unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; a tal fine si potrà utilizzare il modello allegato da trasmettere via PEC all'indirizzo ragioneria.sestosg@pec.actalis.it

Ogni modifica relativa ai dati trasmessi dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni non consente la liquidazione delle fatture e costituisce causa di risoluzione del contratto.

10. In caso di subappalto, i pagamenti saranno effettuati all'impresa aggiudicataria, che dovrà attenersi a quanto prescritto dall'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

11. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i pagamenti saranno effettuati, con effetto liberatorio per il Comune, all'impresa capogruppo.

12. In ogni caso di inadempimento, cioè di mancata, inesatta o incompleta esecuzione delle prestazioni dovute, il Comune, nell'esercizio della facoltà di cui all'art. 1460 c.c., potrà sospendere i pagamenti fino a che l'Appaltatore non avrà provveduto all'esatto e/o completo adempimento della prestazione dovuta.

Art. 19 – Scioperi e cause di forza maggiore

1. In caso di sciopero dei propri dipendenti o altra causa di forza maggiore l'impresa appaltatrice è tenuta a fornire preventiva e tempestiva comunicazione al Comune. Al verificarsi di tali eventi, trattandosi di servizio essenziale, dovrà comunque essere garantito un servizio minimo di emergenza, dando priorità alla pulizia dei bagni e degli ambienti aperti al pubblico.

2. Per le prestazioni non eseguite a causa di sciopero del personale dell'impresa o per altra causa di forza maggiore, motivata e documentata, ed in caso di scioperi o assenze giornaliere contemporanee a vario titolo del personale comunale che comportino la chiusura totale di uno stabile, il Comune tratterrà, con riferimento al periodo di sospensione del servizio, anticipatamente comunicato, una somma corrispondente alla mancata prestazione o, in alternativa, potrà chiedere successivamente all'impresa prestazioni aggiuntive e equivalenti.

Art. 20 - Eventi naturali

1. In caso di eventi naturali (per es., nevicate e allagamenti), l'appaltatore è immediatamente tenuto a mettere a disposizione presso ogni stabile il personale adibito normalmente al servizio di pulizia o personale straordinario e a provvedere all'asportazione della neve dai marciapiedi perimetrali e dai cortili interni nonché, in caso di allagamenti, all'aspirazione dell'acqua con apposito aspira liquidi omologato e, se richiesto. Dovrà essere, in ogni caso, assicurato il ripristino delle condizioni ottimali di pulizia e di sicurezza nel più breve tempo possibile.

2. In caso di gelo, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere allo spargimento mattutino, nei passaggi dei cortili e nei marciapiedi interni ed esterni agli edifici, di salaccio e/o sabbia, forniti dall'impresa stessa.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

3. Tali operazioni dovranno essere assicurate anticipatamente al verificarsi dell'evento se l'evento è prevedibile o nel corso della giornata, se l'evento non è stato previsto.

5. In caso di pioggia l'appaltatore è tenuto ad adottare adeguate misure per impedire rischi da scivolamento.

Art. 21 – Validità della graduatoria

1. Il Comune, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario o di esito negativo del periodo di prova di cui all'art. 10, avrà la facoltà di interpellare il secondo classificato (e in caso di indisponibilità di quest'ultimo, gli ulteriori classificati in ordine di graduatoria) al fine di stipulare un nuovo contratto per lo svolgimento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato ed invariate le condizioni normative contenute nel presente capitolato e stabilite dal bando di gara.

2. A tal fine, le imprese interpellate restano vincolate all'offerta formulata in sede di gara oltre il tempo indicato nel bando, salva accettazione e revisione prezzi ai sensi del precedente articolo 17.

3. Il contratto stipulato con il concorrente utilmente scorso dalla graduatoria avrà durata fino ad espletamento di nuova gara da parte del Comune.

Art. 22 – Estensione, sospensione o riduzione del servizio

1. Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, resta fin d'ora stabilito, senza che l'impresa appaltatrice possa sollevare eccezioni o pretendere indennità, che il servizio di pulizia, potrà essere esteso o ridotto temporaneamente o definitivamente, con ordine scritto dell'Economato, a superfici o a prestazioni non comprese nell'appalto fino alla concorrenza di 1/5 (un quinto) dell'importo complessivo del contratto, ferme restando le condizioni contrattuali, dandone preavviso all'impresa mediante posta elettronica Certificata (PEC) almeno 10 (dieci) giorni prima. In tal caso la garanzia di cui all'art. 15 dovrà essere proporzionalmente adeguata.

2. Il Comune si riserva altresì la facoltà di sospendere il servizio o modificare le modalità di esecuzione e le periodicità o frequenze descritte per ogni stabile, mediante lettera inviata per posta elettronica almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio della sospensione o della modifica.

3. Qualora la sospensione o il recesso dal servizio siano determinati da circostanze eccezionali e imprevedibili o da cause di forza maggiore, l'ordine di sospensione o la comunicazione di recesso hanno efficacia immediata.

4. Il corrispettivo da riconoscere o da dedurre per l'estensione, la riduzione e la sospensione del servizio sarà rapportato ai prezzi contrattuali e sarà calcolato moltiplicando il prezzo dovuto per la pulizia, dedotto il ribasso offerto dall'impresa, per ogni metro quadrato, per i metri quadrati oggetto dell'estensione o della riduzione, proporzionando poi l'importo così ottenuto alla durata del servizio.

Art. 23 - Interventi di pulizia occasionali e straordinari



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

1. In occasione di particolari, imprevedibili, esigenze sarà facoltà del Comune richiedere all'appaltatore, l'esecuzione di interventi di pulizia straordinaria e occasionale non previsti in capitolato, da effettuarsi presso stabili o aree oggetto dell'appalto, per il quale potrà essere richiesto specifico preventivo, ovvero rivolgersi a terzi operatori presenti sul mercato.
2. Non saranno riconosciuti, né ammessi a pagamento, servizi di pulizia occasionali o straordinari non ordinati per iscritto dall'Economato, previa assunzione degli atti necessari.
3. Anche per gli interventi di pulizia occasionali o straordinari l'appaltatore deve assicurare le stesse metodologie tecnico-operative, attrezzature e varianti migliorative proposte in sede di offerta per gli interventi ordinari, senza costi aggiuntivi a carico del Comune.

Art. 24 – Cessione del contratto – Cessione dei crediti

1. La cessione, anche parziale, del contratto è vietata. La cessione fatta in violazione del presente divieto è inefficace nei confronti del Comune.
2. La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante da tali operazioni.
3. Nel caso in cui le funzioni svolte da Servizi comunali di alcuni o tutti i locali presenti in uno o più stabili oggetto dell'appalto vengano trasferite a Istituzioni, Fondazioni o Società partecipate dal Comune, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di cessione, anche parziale, del contratto, a tali Enti relativamente ai locali in cui essi svolgano la loro attività, qualora non intenda procedere alla riduzione del servizio.
4. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 120, co. 12 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 25 – Subappalto

1. Il subappalto è disciplinato dall'119 del D. Lgs. 36/2023 nella sua formulazione vigente.

Art. 26 – Fallimento o morte del titolare

1. In caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si risolve di diritto.
2. In caso di morte del titolare di impresa individuale, il Comune potrà scegliere se recedere dal contratto o continuare il rapporto con gli eredi.

Art. 27 – Norme di sicurezza

1. Il servizio di pulizia deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene sul lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza, dotando il personale addetto alle operazioni di idonei dispositivi individuali di protezione e comprendendo altresì la formazione in merito ai rischi specifici propri dell'attività lavorativa svolta, antincendio, primo soccorso, manovra ascensori. In tal senso dovrà essere data piena attuazione al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

2. Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di aggiudicazione l'impresa appaltatrice dovrà sottoporre all'Economato le sue proposte integrative del Documento Unico di Valutazione dei Rischi predisposto dal Comune ai sensi dell'art. 26, comma 3, del decreto citato, riferite ad ogni stabile oggetto dell'appalto; tali proposte saranno valutate dal Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune.
3. L'impresa sarà obbligata ad uniformarsi alle eventuali prescrizioni Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune, ai sensi della citata normativa in materia. L'appaltatore, dovrà – in genere - osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
4. L'impresa inoltre dovrà fornire, su eventuale richiesta della Stazione appaltante la documentazione necessaria circa l'adempimento degli obblighi assicurativi di legge e contrattuali (INPS, INAIL, certificato penale) e dei controlli sanitari periodici previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
5. L'appaltatore è tenuto a comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione designato ai sensi dell'art. 17, comma 1 lettera b), e dell'art. 31 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
6. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza determinano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 13 del presente capitolato.
7. Le autorità presso le quali i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto sono le Aziende Sanitarie Locali (ASL).

Art. 28 – Tutela della riservatezza – trattamento dei dati

1. Ai sensi dell'art. Art. 28 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati, l'appaltatore assume nei confronti del Comune la qualifica di Responsabile del trattamento dei dati e si obbliga al rispetto dei principi stabiliti dal citato Regolamento.
2. La nomina a Responsabile del trattamento dei dati avrà durata fino alla scadenza del contratto, dopo di che dovrà essere esplicitamente rinnovata. La nomina decadrà comunque automaticamente in caso di recesso o di risoluzione anticipata del contratto.
3. Al fine di consentire l'identificazione e la registrazione degli addetti alle pulizie, le generalità degli addetti stessi dovranno essere comunicate via pec all'Economato e ai Responsabili dei Settori presso i quali viene svolto il servizio. In caso di sostituzione di personale, dovrà essere anticipatamente comunicato via pec il nominativo della persona che opererà in sostituzione e quello della persona sostituita.
4. Gli addetti alle pulizie dovranno essere sempre muniti di tesserino di riconoscimento riportante fotografia, nome e cognome, che dovrà essere esposto in modo da essere sempre visibile e consentire così l'identificazione da parte del personale del Comune o di personale addetto alla vigilanza dei locali.
5. Il personale dell'impresa non potrà in alcun caso accedere ai locali in orari diversi da quelli stabiliti per il servizio, salvo diversa richiesta da parte del Comune.
6. Il personale addetto alle pulizie dovrà svolgere le sole attività necessarie per la pulizia dei locali, dei mobili e degli oggetti. Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni di pulizia, il personale addetto dovesse venire a conoscenza, involontaria o fortuita, di dati personali, o più in generale di dati o fatti relativi alle attività degli



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

uffici comunali, esso dovrà sempre e comunque mantenere il segreto e la massima riservatezza, e adottare una condotta equipollente al segreto d'ufficio.

7. E' fatto espresso divieto al personale addetto alle pulizie di utilizzare telefoni, computer, fotocopiatrici, ecc., anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale del Comune.

8. Essendo di norma il servizio effettuato al termine dell'orario d'ufficio o, comunque, in assenza del personale comunale, gli operatori dell'impresa devono avere la massima cura di non lasciare accessi incustoditi, porte e finestre aperte, sia durante l'esecuzione delle pulizie – ad eccezione dei locali in cui stanno operando – sia a conclusione delle stesse, rinviandosi a quanto stabilito dal precedente art. 16 in materia di responsabilità.

Art. 29 – Imposte e spese

Tutte le imposte e spese relative al contratto e alle conseguenti formalità (tra cui imposta di registro, imposta di bollo, quietanze, diritti di segreteria) sono a carico dell'appaltatore, fatta eccezione per l'I.V.A. che è a carico del Comune secondo le aliquote stabilite dalla legge.

Art. 30 – Foro competente

Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro sotto la cui giurisdizione ha sede il Comune di Sesto San Giovanni ferma restando la facoltà per le parti di avvalersi dell'arbitrato ai sensi degli articoli da 241 a 243 del D.Lgs. 1 aprile 2006 n. 163.

Art. 31 – Normativa applicabile

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni:

1. del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni;
2. DPR 5 ottobre 2010 n. 207
3. del Codice Civile;
4. del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
5. dei regolamenti comunali.

Art. 32 – Disposizione finale- codice di comportamento

L'aggiudicataria e tutti i collaboratori che dalla stessa saranno impiegati nello svolgimento del servizio sono tenuti ad uniformarsi alle disposizioni contenute nel codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e a quello comunale, adottato ad integrazione da questa Amministrazione con Deliberazione di Giunta comunale del 8 aprile 2014, n. 103 aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n.175 del 26.11.2024.